



Diario delle vacanze

Rocco Artifoni*

Vacanze di fine anno. C'è un po' più di tempo per leggere ed approfondire le notizie. Annoto scrupolosamente eventi sociali e fatti politici che mi colpiscono particolarmente. Mi viene l'idea di tenere un diario pubblico per L'Incontro. Sono 2 anni che mancano gli aculei. Ma, terminate le vacanze, ho smesso di scrivere. Ne ho avuto già abbastanza...

29 dicembre 2004

Il Parlamento italiano ha approvato la legge Finanziaria del 2005 riducendo a 4 le aliquote dell'Irpef. La Costituzione stabilisce che: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività" (art. 53).

Il Governo ha nominato 3 nuovi ministri e 11 nuovi sottosegretari. Giuseppe Drago dell'Udc è stato nominato sottosegretario alla Difesa. Antonio Di Pietro segnala che Giuseppe Drago nel 2003 è stato condannato a 3 anni e 3 mesi a Palermo per peculato e abuso d'ufficio: aveva prelevato 230 milioni di lire dalle casse regionali.

30 dicembre 2004

Il presidente del Consiglio, come era logico aspettarsi, ha dichiarato di essere pronto per il Quirinale, cioè a prendere il posto di Ciampi nel 2006. Il che significa che resterà uno dei principali protagonisti della politica italiana almeno fino al 2013.

I presidenti delle Camere, Casini e Pera, del centrodestra, hanno nominato due nuovi membri dell'Antitrust, Guazzaloca e Pilati, entrambi del centrodestra. Il 26 novembre scorso proprio l'Antitrust aveva "bacchettato" Mediaset per la posizione dominante negli spot televisivi.

Per decreto il governo ha prorogato di 6 mesi la scadenza del mandato del capo della Direzione nazionale antimafia,

Pieluigi Vigna. Così facendo, uno dei possibili sostituti, non potrà più partecipare al concorso per superamento dei limiti di età (per pochi giorni). Si chiama Gian Carlo Caselli.

31 dicembre 2004

Sergio Marelli, presidente della associazione delle ONG italiane, ha avuto un incontro con il Governo, nel quale ha chiesto di rivedere la Legge Finanziaria per i fondi destinati alla cooperazione internazionale (poiché l'Italia è ultima in Europa...). Risposta del Governo:

"Nulla. Purtroppo questa è un'altra delle questioni che non ha avuto risposte. L'entità della catastrofe è tale per cui un intervento adeguato e dignitoso del nostro governo impone una revisione dei fondi stanziati. Già in condizioni diciamo 'normali' è a dir poco ridicolo destinare lo 0,11% del Pil, come fa l'Italia, per gli aiuti umanitari. Figuriamoci in una situazione come questa".

3 gennaio 2005

La prostituzione in Thailandia vale il 15% del Pil, la ricchezza del Paese. Ci sono un milione di prostitute, quasi tutte comperate per due soldi da famiglie poverissime. Un Rapporto recente della Fondazione per i bambini di Bangkok arriva addirittura a indicare che quasi tutte le prostitute sono minorenni, perché questo è ciò che vogliono i turisti. E fa un numero spaventoso: 800 mila bambini venduti sul mercato del sesso nel Paese. Una ragazza costa in media 10 dollari per notte e nei locali attorno alla spiaggia di Phuket e lungo le coste della Thailandia il business delle nefandezze non di ferma. Dei due milioni e 350 mila turisti di tutto il mondo che ogni anno volano in Thailandia, il 75% è costituito da uomini che viaggiano da soli. L'Italia figura al secondo posto nel mondo nella classifica dei cosiddetti "inclusive tours" quelli che mettono in fila sole, mare spiagge ed altro...

4 gennaio 2005

Medici senza frontiere ha chiesto ai propri donatori di non mandare più soldi per il sud est asiatico, poiché la cifra già raccolta è superiore ai costi previsti per i programmi nell'area. Per correttezza e rispetto della destinazione indicata alcuni soldi verranno rimborsati ai donatori. Purtroppo l'anno precedente per il terremoto a Bam in Iran o l'estate scorsa per il Darfur sono stati raccolti solo un decimo dei soldi versati per le vittime dello tsunami.

Per aiutare le vittime dello tsunami il presidente degli USA George Bush ha contribuito con 10 mila dollari di tasca propria. Il campione del mondo di Formula Uno Michael Schumacher donerà 10 milioni di dollari. Il governo italiano stanzierà 70 milioni di euro (quasi 100 milioni di dollari). Il Fondo monetario internazionale è pronto a sbloccare finanziamenti fino a un miliardo di dollari. I Paesi del G8 stanno valutando una possibile moratoria sui pagamenti del debito da parte dei Paesi colpiti dal maremoto per 3 miliardi di dollari all'anno. Secondo i dati dell'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, il debito estero combinato di tutti i Paesi colpiti dalla tragedia ammonta a 272 miliardi di dollari.

Per vigilare sulla trasparenza degli aiuti italiani alle vittime dello tsunami è stato nominato dal governo un comitato di 5 garanti. Uno si chiama Giulio Andreotti. È il caso di ricordare che il mese scorso la Cassazione ha emesso una sentenza nella quale rispetto all'accusa di associazione mafiosa a carico dell'imputato Giulio Andreotti veniva confermata "la partecipazione nel reato associativo non nei termini riduttivi della mera disponibilità, ma in quelli più ampi e giuridicamente significativi di una concreta collaborazione". Dato che sono trascorsi oltre 25 anni dai fatti, il reato è stato prescritto.

* Gruppo Aeper.